

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/del preparato e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Protector Hohlräumechutz
Codice dell'articolo 2892997

Protettivo per scatolati 400 ml
Art. F3893 308 4

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Protezione anticorrosione

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta

FIME S.r.l.

Largo Leonardo da Vinci, 8
37050 Belfiore (VR) / ITALIA
Telefono +39 045 6134211
Fax +39 045 6134210
Sito internet www.fimesrl.it
E-mail info@fimesrl.it

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche

info@fimesrl.it

Scheda di Dati di Sicurezza

sdb@chemiebuero.de

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Organismo di consulenza

+49 (0) 89-19240 (24h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo Direttiva (CE) 1272/2008 [CLP]

cfr. SEZIONE 16

2.1.2 Classificazione secondo Direttiva 67/548/CEE o 1999/45/CE

Simboli di pericolosità



Estremamente infiammabile



Pericoloso per l'ambiente

Frase-R

R 12: Estremamente infiammabile.

R 51/53: Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R 66: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

R 67: L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

2.2 Elementi dell'etichetta

Siglatura secondo Direttiva 67/548/CEE o 1999/45/CE

Simboli di pericolosità



Estremamente infiammabile



Pericoloso per l'ambiente

Frasi-R

R 12: Estremamente infiammabile.
 R 51/53: Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
 R 66: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
 R 67: L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Frasi-S

S 23.4: Non respirare gli aerosoli.
 S 35: Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.
 S 51: Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Etichettatura speciale

Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C.
 Non perforare nè bruciare neppure dopo l'uso.
 Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.
 Conservare fuori della portata dei bambini.

2004/42/CE

524 g/l II B e Finiture speciali (max. 840 g/l)

2.3 Altri pericoli

Rischi per l'ambiente

Il prodotto / la sostanza rientra nella classe di pericolosità per le acque 2.

Ulteriori rischi

Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1 Tipo di prodotto:

Il prodotto è costituito da una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
25 - <50	Nafta (petrolio), pesante idrodesolfoarata CAS: 64742-82-1, EINECS/ELINCS: 919-164-8, EU-INDEX: 649-330-00-2 GHS/CLP: Flam. Liq. 3 - H226 - Aquatic Chronic 2 - H411 - Asp. Tox 1 - H304 - - - EUH066 - STOT SE 3 - H336 EEC: Xn-N, R 10-51/53-65-66-67
25 - <50	Butano CAS: 106-97-8, EINECS/ELINCS: 203-448-7, EU-INDEX: 601-004-00-0 GHS/CLP: Flam. Gas 1 - H220 - Press. Gas (*) - H280 EEC: F+, R 12
10 - <25	Propano CAS: 74-98-6, EINECS/ELINCS: 200-827-9, EU-INDEX: 601-003-00-5 GHS/CLP: Flam. Gas 1 - H220 - Press. Gas (*) - H280 EEC: F+, R 12
2,5 - <10	Sulfonic acids, petroleum, calcium salts CAS: 61789-86-4, EINECS/ELINCS: 263-093-9 GHS/CLP: EEC: N, R 51/53

Commento sui componenti

Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
 Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali	Togliere gli indumenti impregnati.
Inalazione	Far affluire aria fresca. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.
Pelle	In caso di contatto con la pelle lavare subito con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.
In caso di contatto con gli occhi	In caso di contatto con gli occhi lavare a fondo con abbondante acqua e consultare il medico.
Ingestione	Non provocare il vomito. Provvedere a trattamento medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effeti irritanti
Sonnolenza
Vertigini

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti Anidride carbonica.
Getto d'acqua a pioggia.
Polvere estinguente.
Schiuma.

Mezzi di estinzione non adatti Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi, monossido di carbonio (CO), idrocarburi
incombusti
Le bombole aerosol, scoppiando a causa di incendio, possono essere proiettati lontano con
violenza.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i
residui d'incendio.
Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Tenere lontano da fonti di accensione.
Provvedere ad una adeguata ventilazione.
Utilizzare indumenti protettivi personali (protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la
faccia).

6.2 Misure di protezione ambientale

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale, farina
fossile).
Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare di spargere o spruzzare il prodotto in ambienti chiusi.
 Utilizzare solo in ambienti ben aerati.
 Tenere lontano da fonti di accensione - Non fumare.
 A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Prevedere pavimenti resistenti ai solventi e a tenuta stagna.
 Non immagazzinare con ossidanti.
 Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.
 Immagazzinare al fresco, il riscaldamento provoca aumento della pressione e pericolo di esplosione.
 Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento.

7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale**8.1 Parametri di controllo**

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

Cont. [%]	Sostanza
25 - <50	Nafta (petrolio), pesante idrodesolfoarata
	CAS: 64742-82-1, EINECS/ELINCS: 919-164-8, EU-INDEX: 649-330-00-2
	8 ore: 100 ppm, 525 mg/m ³ , OSHA
25 - <50	Butano
	CAS: 106-97-8, EINECS/ELINCS: 203-448-7, EU-INDEX: 601-004-00-0
	8 ore: 1000 ppm
10 - <25	Propano
	CAS: 74-98-6, EINECS/ELINCS: 200-827-9, EU-INDEX: 601-003-00-5
	8 ore: 1000 mg/m ³

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro.

Protezione degli occhi Occhiali protettivi.

Protezione delle mani Gomma nitrile, >480 min (EN 374).
 Per quanto riguarda i dati si tratta di raccomandazioni. Per ulteriori informazioni preghiamo di contattare il fornitore dei guanti.

Protezione del corpo Indumenti protettivi resistenti ai solventi.

Altro Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
 Non respirare gli aerosoli.
 Il tipo di equipaggiamento di protezione personale va scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presso lo specifico posto di lavoro.
 Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare e non fiutare tabacco.
 Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.
 Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

Protezione delle vie respiratorie Protezione delle vie respiratorie in caso di elevate concentrazioni.
 Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro combinato A-P2.

Pericoli termici Nessuna informazione disponibile.

Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente non determinato

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Forma	aerosol
Colore	beige
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	non applicabile
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	non applicabile
Punto di ebollizione [°C]	non applicabile
Punto infiammabilità [°C]	non applicabile
Infiammabilità [°C]	non applicabile
Limite di esplosività inferiore	non determinato
Limite di esplosività superiore	non determinato
Proprietà comburenti	no
Pressione di vapore / pressione del gas [kPa]	non applicabile
Densità [g/ml]	0,70 (20°C)
Massa volumica apparente [kg/m ³]	non applicabile
Solubilità in acqua	non miscibile
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	non determinato
Viscosità	non applicabile
Densità di vapore relativa all'aria	non applicabile
Velocità di evaporazione	non applicabile
Punto di fusione [°C]	non applicabile
Autoaccensione [°C]	non applicabile
Punto di decomposizione [°C]	non applicabile

9.2 Altre informazioni

nessuna

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1 Reattività**

Non noti in caso di un impiego conforme allo scopo previsto.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Pericolo di scoppio.

Possibile sviluppo di miscele infiammabili all'aria per riscaldamento oltre il punto di infiammabilità e/o in caso di spruzzatura o nebulizzazione.

Reazioni con ossidanti forti.

10.4 Condizioni da evitare

Forte riscaldamento.

10.5 Materiali incompatibili

Vedere SEZIONE 7

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Gas/vapori infiammabili.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

Cont. [%]	Sostanza
25 - <50	Butano, CAS: 106-97-8
	LC50, per inalazione, Ratto: 658 mg/L (IUCLID).
25 - <50	Nafta (petrolio), pesante idrodesolfoarata, CAS: 64742-82-1
	LD50, orale, Ratto: > 2000 mg/kg.
	LD50, cutaneo, Ratto: > 2000 mg/kg.
2,5 - <10	Sulfonic acids, petroleum, calcium salts, CAS: 61789-86-4
	LD50, orale, Ratto: >10000 mg/kg (IUCLID).
	LD50, cutaneo, Coniglio: >4000 mg/kg (IUCLID).
10 - <25	Propano, CAS: 74-98-6
	LC50, per inalazione, Ratto: 658 mg/L (IUCLID).

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	non determinato
Corrosione/irritazione cutanea	non determinato
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	non determinato
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola	non determinato
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta	non determinato
Mutagenicità	non determinato
Tossicità di riproduzione	non determinato
Cancerogenicità	non determinato
Osservazioni generali	

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo della direttiva sulle preparazioni.

I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono destinati ad appartenenti alle professioni mediche, specialisti del campo sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro e tossicologi. I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità**

Cont. [%]	Sostanza
25 - <50	Nafta (petrolio), pesante idrodesolfoarata, CAS: 64742-82-1
	LC50, Algae: >1-10 mg/l.
	LC50, Daphnia magna: >1-10 mg/l.
	LC50, fish: >1-10 mg/l.
2,5 - <10	Sulfonic acids, petroleum, calcium salts, CAS: 61789-86-4
	NOEC, (48h), Daphnia magna: <6,2 mg/L (IUCLID).
	EC50, (48h), Daphnia magna: 6,2 - 12 mg/L (IUCLID).
	LC50, (96h), Pimephales promelas: 10 - 100 mg/L (IUCLID).

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali	non determinato
Comportamento negli impianti di depurazione	non applicabile
Biodegradabilità	non applicabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna informazione disponibile.

12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.

La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo della direttiva sulle preparazioni.

I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Smaltire come rifiuto pericoloso.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

160504*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150110*

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere SEZIONE 14.2

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID UN 1950 AEROSOL 2.1

- Codice di classificazione

5F

- Etichetta



- ADR LQ

1 I

- ADR 1.1.3.6 (8.6)

Categoria di trasporto (cod. reg. in galleria) 2 (D)

Navigazione interna (ADN)

UN 1950 AEROSOL 2.1

- Codice di classificazione

5F

- Etichetta



Trasporto marittimo secondo IMDG

UN 1950 Aerosols (Solvent Naphtha) 2.1 - MARINE POLLUTANT

- EMS

F-D, S-U

- Etichetta



- IMDG LQ

1 I

Trasporto aereo secondo IATA

UN 1950 Aerosols, flammable 2.1

- Etichetta



14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere SEZIONE 14.2

14.4 Gruppo d'imballaggio

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere SEZIONE 14.2

14.5 Pericoli per l'ambiente

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere SEZIONE 14.2



14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dal punto 6 fino al SEZIONE 8.

14.7 Trasporto di rifuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE 1967/548 (1999/45); 1991/689 (2001/118); 1999/13; 2004/42; 648/2004; 1907/2006 (Reach); 1272/2008; 75/324/CEE(2008/47/CE); 453/2010/CE

REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO ADR (2011); IMDG-Code (2011, 35. Amdt.); IATA-DGR (2012)

REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT): D.Lgs. 334 del 28/09/1999 (Attività con rischi di incidenti rilevanti – Direttiva Seveso 2).
D.Lgs. 52 del 03/02/1997 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose).
D.Lgs. 65 del 14/03/2003 (Le novità relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi).
D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).
D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni della sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Classificazione secondo Direttiva (CE) 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

PERICOLO

Flam. Aerosol 1 - H222 Aerosol altamente infiammabile.
Aquatic Chronic 2 - H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- - EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
STOT SE 3 - H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Procedura di classificazione

Classificazione in base a tabella di conversione allegato VII 1272/2008/CE

16.2 Frasi-R (SEZIONE 03)

R 10: Infiammabile.
R 51/53: Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R 65: Nocivo - può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R 66: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
R 67: L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
R 12: Estremamente infiammabile.

16.3 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 03)

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H220 Gas altamente infiammabile.
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

16.4 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV®/STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

Sezioni Modificate nessuna

16.5 Altre informazioni

Attenersi alle limitazioni per l'impiego si

VOC (1999/13/CE) 74,8%